

Il progresso è la legge del mondo.
G. MAZZINI
Scopo del progresso è il bene del maggior numero.
G. CANTÙ

Via Donnoli, N. 21.

A tali domande risponderemo nel numero successivo del giornale.

A MONTALCINO.

Che il ricordo del caro e glorioso avvenimento ravvivi in noi il culto di un ideale, la santa religione della patria!

Tutti ormai riconosciamo la convenienza, anzi la necessità di un corpo musicale in Montalcino. Se questo corpo di musica venisse a mancare, come potremmo fare una festa civile o religiosa? come rendere omaggio a persone cospicue che qua si recano? come onorare in morte un cittadino benemerito? come solennizzare una data patriottica od inaugurare un istituto?... In tutte queste circostanze ci rivolgiamo, anzitutto, alla Banda.

È questo il voto nostro e della cittadinanza: voto, che avrà un'eco favorevole, giova sperarlo, negli amministratori del Comune.

Le corso dei velocipedisti, salvo lo scarso concorso dei medesimi, sono riuscite bene e mi permetto di segnalare al pubblico

E con questo finisco augurando al mio caro paese il ritorno alla tranquillità e alle serene gioie del lavoro.



taluno relativa alla concessione di un sussidio (lire 300) alla Società filarmonica e rinviava con osservazioni quella relativa a storno di fondi per aumento di spese facoltative.

Nella tornata del 22 del mese stesso, la Giunta suddetta approvò la deliberazione del Consiglio comunale di questa città relativa a concessione di terreno al sig. Angelini, ed emise parere favorevole al concentramento nella Congregazione di carità di varie opere pie.

Il Congresso fra segretari ed impiegati comunali sarà inaugurato in Siena, come già preannunziammo, il 20 del corrente mese, ossia nel fausto giorno che restitui all'Italia la sua capitale.

Ospite gradito. — Siamo in grado di poter assicurare che il comm. Balladore, Prefetto della provincia di Siena, si recherà fra noi, per qualche giorno, dentro il mese venturo.

L'egregio funzionario avrà, senza dubbio, un'accoglienza festosa, pari alla tradizionale ospitalità della nostra Montalcino.

Le liste elettorali. — La Commissione, incaricata di rivedere le Liste politiche e amministrative in base alla Legge 12 luglio 1894 N. 286, ha già posto termine ai suoi lavori.

Sono stati cancellati dai ruoli 82 elettori. La commissione, nominata dal Consiglio comunale nella sua adunanza del dì 27 luglio scorso, componevasi dei signori: *Angeli, Orazio, Brigidi cav. avv. Orazio, Brumacci Cosimo, Capitani Giovanni, Fioravanti Dott. Carlo, Nozzoli Giulio, Padellietti Carlo e Temperini Adolfo.* Era presieduta dall'on. Sindaco.

Cronaca rosa. — Sono ufficialmente annunziati gli sponsali della gentile signorina Sara Carnevali, residente in Siena, col l'Eccmo sig. Dott. Giuseppe Piloni, direttore sanitario del nostro Ospedale, uomo meritamente amato e stimato da tutti per la sua elevata coltura nelle discipline mediche.

Alla coppia felice i nostri auguri.

R. Exequatur. — Con Decreto Reale in data 5 del corrente mese è stato concesso il R. Exequatur, alla Bolla pontificia, con la quale Donnino Donnini venne trasferito dalla sede vescovile di Montalcino a quella di Arezzo.

Verrà quassù il Tognotti, che attualmente è vescovo di Massa.

Diagrazia. — Nelle ore pomeridiane del 5 del corrente mese il bambino Coriolano di Telenaco Paccagnini, mentre transitava per il corso *Umberto I.*, fu investito dal carro del Mattatoio comunale riportando una contusione al piede destro, giudicata guaribile in 8 giorni.

Tentato suicidio. Il 1.º di questo mese fu arrestato e carcerato un certo Paolo Sassetti, colono alle *Capannacce*, perchè minaccio di morte il suo padrone, sig. Antonio Brigidi, facendo atto di ferirlo con una grossa roncola.

Nella sera del 5 successivo il Sassetti ruppe un cristallo della propria cella e con un pezzo di vetro tentò di porre fine ai suoi

giorni recidendosi le vene del braccio sinistro.

Soccorso in tempo e trasportato all'Ospedale, fu salvato e giudicato guaribile in 15 giorni.

Un arresto. — Presso Montalcino è stato arrestato un individuo, che ai connotati corrisponderebbe al famoso *Bachicche.*

La Fiera. — Mercoledì prossimo (19) avrà luogo quassù la solita fiera di merce e bestiame.

UNIONE COOPERATIVA DI CONSUMO

IN MONTALCINO

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo in data 29 agosto decorso

RENDEMO NOTO

che a ore 2 pom., d'oggi, nel locale della Scuola maschile, avrà luogo l'adunanza generale dei soci per la trattativa del seguente

Ordine del giorno

1. Lettura della Relazione della Commissione d'inchiesta
2. Comunicazione delle dimissioni dei Consiglieri, del Cassiere e dei Provveditori
3. Provvedimenti diversi.

Montalcino, 10 settembre 1894

IL PRESIDENTE

S. TERZI

IL SEGRETARIO

S. Temperini

Ci auguriamo che l'adunanza riesca ordinata e valga altresì a cementare fra i soci quella concordia che è tanto necessaria alla prosperità di un sodalizio. Ce lo auguriamo non solo perchè le Cooperative tendono alla difesa della vita economica del proletario, ma anche perchè non vadano frustrati i servizi preziosi resi alla nostra *Cooperativa di consumo* dal compianto Enrico Fommei. Ove non ritornasse la pace e la concordia, e dovesse sciogliersi prima o poi la società, quegli esercenti, che sono strozzini e che amano guadagnare più dell'onesto sulle fatiche del povero operaio, eleverebbero subito il prezzo del loro generi.

Dunque ci pensino i cooperatori.

Note bibliografiche

Un nostro Concittadino che si fa onore

Nel periodico scientifico «*Commentario Clinico delle malattie cutanee e genito urinarie*» che si pubblica in Siena, figurano molte *Memorie* del nostro carissimo concittadino, Dott. Pio Colombini; *Memorie*, che rivelano l'entusiasmo per la scienza che egli coltiva, l'acume del suo ingegno e la feconda operosità sua.

Il 1.º Fascicolo del sopra rammentato periodico dell'anno 1893, principia con una pubblicazione del Colombini intitolata: «*Caso SINGOLARISSIMO DI HERPES ZOSTER UNIVERSALE.*»

Con un ricco corredo di cognizioni Bibliografiche il Colombini passa in rassegna le opinioni diverse intorno alla natura o al-

le cause di questa malattia della pure volgarmente *Fuoco di S. Antonio*; descrive in modo dettagliato, chiaro e dilettevole il caso clinico dal medesimo osservato, unico nella medica letteratura per la estensione dell'Herpes a tutta la superficie cutanea e alle mucose visibili, discutendone la diagnosi; con assennatissime riflessioni rileva nel suo caso l'importanza patogenetica dello Zoster, portando un valido contributo all'opinione oramai accreditata: essere lo Zoster una *malattia infettiva a determinazione neuropatica.*

Due incisioni ben riuscite completano bellamente il lavoro facendo vedere a colpo d'occhio la caratteristica disposizione dell'Herpes lungo le diramazioni del sistema nervoso.

Nel medesimo fascicolo riesce di molta pratica utilità la lettura di altra sua pubblicazione dal titolo: *DEI VARI ECCIPIENTI E PARTICOLARMENTE DELL'EPIDERMINA IN DERMOTERAPIA.*

In breve e molto chiara rassegna vengono esposti i vari Eccipienti usati per l'applicazione delle sostanze medicamentose nella cura delle malattie della pelle, per farci poi conoscere i vantaggi che ha su quelli un nuovo preparato, l'*Epidermina*. Si notano le varie sostanze che a questa con molta utilità si sogliono unire e le diverse affezioni cutanee nelle quali anche per sua propria esperienza riesce l'*Epidermina* superiore a tutti gli altri veicoli.

Altro valido contributo nella pratica medica lo troviamo nelle due *Memorie*, intorno all'Ictiolo, pubblicate ambedue nei fascicoli del 93. La prima dal titolo: *L'ICTIOLO NELLA CURA DELLA BLENNORRAGIA*, riesce veramente originale. Risulta come il Colombini sia stato il primo ad applicare l'Ictiolo nella cura della *Blennorragia*, deciso non empiricamente ma da profonde riflessioni sulla già nota azione di questa sostanza, convalidate da esperimenti batteriologici molto accurati. La ricca statistica clinica che presenta, sta ad esuberanza a dimostrare il successo favorevole delle sue investigazioni in modo da doversi indubbiamente ritenere: che per opera del Dott. Colombini la terapeutica della *Blennorragia* ha fatto un acquisto veramente prezioso.

Non meno utile e dilettevole a leggersi è l'altra memoria intitolata: *L'ICTIOLO NELLA CURA DELL'ERESIPELA*. In brevi tratti ci mette sott'occhio la numerosa famiglia di medicamenti usati contro l'*Eresipela*; viene poi a descriverci le sue osservazioni cliniche intorno all'azione antiresipelacea dell'Ictiolo; ci indica gli Eccipienti da lui trovati più utili per l'applicazione di questo medicamento (specialmente l'*Epidermina*); offre la interpetrazione scientifica della benefica azione di questa sostanza proclamandola specifica contro l'*Eresipela*. La lettura di questa memoria non può che contribuire validamente ad estendere in pratica l'uso dell'Ictiolo contro la *Eresipela*, malattia tanto frequente e spesso letale.

Dove nel Colombini maggiormente si confermano le sue ammirabili attitudini di sc-

vero e coscienzioso sperimentatore, è nel suo studio, « SUL MICROBO DELL'ULCERA VENEREA » pubblicato nello stesso anno 1893.

Con esperimenti veramente geniali, con deduzioni tratte colla più stretta logica è riuscito a confermare la scoperta del microbo patogeno dell'ulcera venerea fatta da Durey, ma passata per due anni nel silenzio. Oggi per opera del nostro concittadino questa scoperta sorge di nuovo, spandendo intorno a sé vivissima luce.

Nella recentissima sua pubblicazione che leggesi nel 1.° fascicolo dell'anno 1894, intitolata « SUL RAPPORTO DELL'ULCERA MOLLE E DEL BUBBONE VENEREO COLLE STAGIONI » con ricerche statistiche, con molta pazienza condotte, non solo conferma l'esistenza di un tale rapporto, ma appoggiandosi a fatti sperimentali e clinici dà una convincentissima interpretazione di questo rapporto, dimostrando cioè: che il virus venereo è sensibilissimo al calore climaterico. Accertata adunque la causa dell'Ulcerà venerea nell'esistenza d'un germe specifico, note alcune proprietà di questo, chi non vede quanta importanza abbiano le Memorie del Colombini non solo dal lato scientifico ma da lato veramente pratico, curativo?

In conferma dei pregi scientifici degli scritti del Colombini, brevemente da me accennati, sta pure il fatto della benevola accoglienza che ricevono nella stampa medica. In molti periodici è dato leggerne estese riviste.

Nè meno pregievoli riescono dal lato letterario. Ordine di esposizione, chiarezza, eleganza di stile con grande proprietà di lingua ne rendono molto dilettevole la lettura. Può dirsi che raggiungono completamente l'orizzante, *utile dulci*.

Un bravo, adunque, di cuore al nostro Concittadino che dando prova di un grande amore allo studio, di grande attività scientifica, sebbene giovane, con tanto onore ha iniziato la sua carriera nella specialità della Dermosifilopatia: che mostra di aver compreso, come le più alte, le più nobili soddisfazioni nella vita non si ottengano dal solo censo ma dal lavoro, quando a questo convergano bene educati ed indirizzati la mente e il cuore, dal lavoro che sempre nobilita, mai avvilitisce, unica e vera sorgente pure di benessere generale.

Intanto non posso che riuscire di alta sua soddisfazione morale le approvazioni che ricevono le sue pubblicazioni, la stima e

l'affetto che gli dimostra il suo maestro, il celebre Prof. Barduzzi che lo ha eletto suo aiuto, e finalmente la stima e l'affetto dei suoi concittadini, amici e colleghi. In un avvenire e certamente non lontano altre soddisfazioni lo aspettano, quando cioè lo vedremo destinato all'insegnamento colla nomea dei nostri più celebri cultori di Dermosifilopatia. Tale è l'augurio del suo amico e collega (1).

G. S.

(1) Il Dott. Pio Colombini è redattore del « Commentario clinico delle malattie cutanee e genito-urinarie ». Richiesto di riferire nel XI Congresso internazionale di Roma sulla natura dell'ulcera molle, egli aveva già compilato la relazione, quando gli sopraggiunse una grave indisposizione che gli impedì di recarsi a Roma.

Noi pubblicheremo la relazione medesima nel numero successivo del giornale. Al carissimo giovane porgiamo, intanto, le nostre congratulazioni.

(N. d. D.)

ADOLFO TEMPERINI *Direttore*

VITALIANO CIACCI, *Gerente responsabile*

Montalcino — Tip. Donnoli

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest' Acqua è l' unica da subentrare per l' uso alle rinomate acque di Vichy — Celsus & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l' acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l' importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

GRANDIOSO STABILIMENTO MECCANICO IDRAULICO
DI GIUSEPPE BUSELLI
IN VALVENTOSA PRESSO SERRAVEZZA

Fabbricazione di Ferro e Rameria — Fonderia di Metalli
Segherie da marmi
RAPPRESENTANZA IN MONTALCINO ALLA TIPOGRAFIA DONNOLI

FERRARECCIA CARTIGLIANI - SIENA

PIAZZA PICCOLOMINI — VIA RICASOLI — PIAZZA TOLOMEI

Ferri ed acciai — Lamiere di ferro e zingate — Longarine — Tubi di ghisa, di ferro, di piombo e di ottone — Siepe — Pietre da arrotare — Tele metalliche — Badili, Forche e Vanghe — Articoli per Fabbri, Calzolai, Sellari e Stagnari — Piombo da caccia, Cartucce, Capsule, Miccia da mine — Trapani, Fucine, Ventilatori, Incudini, Morse, Madreviti — Bande stagnate, Stagno, Zinco, Piombo, Rame, Ottone, Alpacca — Ghiacciaie, Seltzogeni, Tinozze, Semicupi, Posateria, Stoviglie smaltate.